

Regolamento della Conferenza Tecnica Permanente
(Delibera C.C. n° 78 del 10.12.2007)
istituita ai sensi dell'articolo 23 bis del Regolamento Edilizio,
come modificato dalla Delibera n° 47 del 16.07.2007

Articolo 1 – Finalità

- 1 - La Conferenza Tecnica Permanente (nel seguito “Conferenza”), istituita dall'articolo 23 bis del Regolamento Edilizio, costituisce ambito di confronto finalizzato a stimolare ed indirizzare l'attività del Comune di Firenze verso obiettivi di maggior efficacia nella gestione del processo edilizio, nel rispetto dei principi e delle finalità per il governo del territorio e lo sviluppo sostenibile stabilite dall'articolo 1 della Legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1.
- 2 - Sono temi oggetto della Conferenza:
 - a) le procedure necessarie alla semplificazione degli adempimenti e degli atti amministrativi nel settore edilizio;
 - b) l'attuazione delle norme vigenti sul governo del territorio e sull'edilizia;
 - c) le tematiche relative alla qualità urbana e all'edilizia sostenibile.
- 3 - Il confronto in seno alla Conferenza può riguardare esclusivamente temi generali, anche con l'obiettivo di promuovere il chiarimento e la semplificazione nell'applicazione delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.
- 4 - Il confronto in seno alla Conferenza può inoltre essere attivato sulle proposte di delibera di iniziativa della Giunta o del Consiglio comunale, preliminarmente alla loro approvazione da parte dell'Organo deliberativo competente, nel rispetto del successivo articolo 3.

Articolo 2 – Composizione

- 1 - La Conferenza è composta da:
 - a) il Sindaco di Firenze o, in sua rappresentanza, dall'Assessore all'Urbanistica;
 - b) il Presidente della Commissione “Territorio - Urbanistica - Infrastrutture - Patrimonio” del Consiglio comunale, o dal Vicepresidente della stessa Commissione nei casi di assenza del Presidente, che Presiede la Conferenza;
 - c) il Direttore della Direzione Urbanistica ovvero altro Dirigente della stessa Direzione (Servizio Edilizia Privata oppure Servizio Pianificazione, Gestione del Piano e Grandi Progetti, anche in relazione ai temi trattati), se da lui delegato;
 - d) il Direttore della Direzione Avvocatura ovvero altro Dirigente della stessa Direzione, se da lui delegato;
 - e) il Direttore della Direzione Area Metropolitana e Decentramento ovvero il Dirigente del Servizio Tecnico della stessa Direzione, ovvero altro Dirigente della stessa Direzione se da lui delegato;
 - f) il Direttore della Direzione Ambiente ovvero altro Dirigente della stessa Direzione, se da lui delegato;
 - g) il Direttore del Dipartimento della Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale di Firenze, ovvero altro Dirigente dello stesso Dipartimento se da lui delegato;
 - h) il Direttore del Dipartimento provinciale di Firenze dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana, ovvero altro Dirigente dello stesso Dipartimento se da lui delegato;
 - i) il Presidente dell'Ordine degli Architetti della provincia di Firenze, ovvero altro rappresentante dell'Ordine se da lui delegato;
 - j) il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Firenze, ovvero altro rappresentante dell'Ordine se da lui delegato;

- k) il Presidente dell'Ordine dei Geologi della Toscana, ovvero altro rappresentante dell'Ordine se da lui delegato;
 - l) il Presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Firenze, ovvero altro rappresentante dell'Ordine se da lui delegato;
 - m) il Presidente del Collegio dei Geometri della provincia di Firenze, ovvero altro rappresentante del Collegio se da lui delegato;
 - n) il Presidente del Collegio dei Periti Industriali della provincia di Firenze, ovvero altro rappresentante del Collegio se da lui delegato;
 - o) il Presidente del Collegio dei Periti Agrari della provincia di Firenze, ovvero altro rappresentante del Collegio se da lui delegato.
- 2 - Partecipano alle sedute della Conferenza, come invitati permanenti:
- a) i Consiglieri comunali di Firenze membri della Commissione "Territorio - Urbanistica - Infrastrutture - Patrimonio";
 - b) i Presidenti dei Quartieri ovvero i Presidenti delle rispettive Commissioni Assetto del Territorio dei Consigli di Quartiere, se da loro delegati;
- 3 - E' facoltà del Sindaco e del Presidente della Conferenza invitare ai lavori della Conferenza:
- a) gli Assessori del Comune di Firenze e i Consiglieri comunali di Firenze che non fanno parte della Commissione "Territorio - Urbanistica - Infrastrutture - Patrimonio";
 - b) altri Dirigenti o funzionari dell'Amministrazione comunale;
 - c) il Presidente, o suo delegato, dell'Istituto Nazionale di Urbanistica – Sezione Toscana;
 - d) i Presidenti, o loro rispettivi delegati, delle Associazioni economiche e imprenditoriali, con sede a Firenze, che operano nel settore dell'edilizia;
 - e) i Presidenti, o loro rispettivi delegati, delle Associazioni di protezione ambientale, con sede a Firenze, riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della Legge 8 luglio 1986, n. 349;
 - f) i Rappresentanti di altri Enti pubblici.
- 4 - E' facoltà di ciascun Gruppo consiliare designare un tecnico di propria fiducia, iscritto ad uno degli Ordini professionali o Collegi tecnici di cui alle lettere da i) a o) del precedente comma 1, a partecipare alle sedute della Conferenza con funzione di supporto nei confronti del Gruppo stesso.
- 5 - La delega e la designazione, nei casi previsti dai commi precedenti, può essere di carattere permanente o riferita a singole sedute della Conferenza. L'atto di delega o di designazione, nonché la loro revoca o rinnovo, deve essere tempestivamente formalizzato al Presidente della Conferenza.

Articolo 3 – Atti sottoposti alla Conferenza

- 1 - Possono essere sottoposte alla valutazione della Conferenza:
- a) le proposte di delibera finalizzate a modificare o integrare il Regolamento Edilizio o i suoi allegati;
 - b) le proposte di delibera finalizzate ad approvare, modificare o integrare i regolamenti comunali inerenti l'attività edilizia, previsti dalla Legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1, e dai relativi Regolamenti regionali di attuazione;
 - c) le proposte di delibera finalizzate ad adottare, modificare o integrare il Piano Regolatore Generale, il Piano Strutturale, il Regolamento Urbanistico, i relativi Piani di Settore, nei soli casi in cui ciò comporti modifica o integrazione delle rispettive Norme tecniche di attuazione.
- 2 - Non possono in ogni caso essere sottoposti alla valutazione della Conferenza:
- a) gli atti inerenti i singoli procedimenti edilizi sottoposti a richiesta di permesso di costruire o a presentazione di denuncia di inizio attività;

- b) i procedimenti urbanistici (Piano Regolatore Generale e sue varianti, Piano Strutturale e sue varianti, Regolamento Urbanistico e sue varianti) già adottati dal Consiglio comunale alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
 - c) i singoli Progetti Unitari, Progetti Unitari Convenzionati e Piani Urbanistici Attuativi comunque denominati, nonché le convenzioni previste da questi o dagli strumenti urbanistici sovraordinati;
 - d) i progetti relativi ad opere pubbliche, in qualunque fase si trovino, da realizzare in forza della Legge 11 febbraio 1994, n. 109.
- 3 - Hanno facoltà di proporre alla valutazione della Conferenza gli atti e le questioni attinenti le finalità di cui all'articolo 1, nei limiti di cui ai precedenti commi 1 e 2:
- a) il Sindaco;
 - b) il Presidente della Commissione "Territorio - Urbanistica - Infrastrutture - Patrimonio" del Consiglio comunale;
 - c) almeno tre dei membri dalle lettere da g) a o) di cui al comma 1 dell'articolo 2;
 - d) la metà più uno dei Consiglieri comunali membri della Commissione "Territorio - Urbanistica - Infrastrutture - Patrimonio";
 - e) almeno tre quinti dei Consiglieri comunali di Firenze;
 - f) almeno due Presidenti dei Quartieri.
- Gli atti amministrativi o le questioni di competenza della Giunta comunale possono essere sottoposte alla Conferenza esclusivamente su proposta del Sindaco
- 4 - La proposta di valutazione degli atti e delle questioni deve essere formalizzata al Presidente della Conferenza e può comprendere la richiesta esplicita di convocazione della stessa.

Articolo 4 – Sede, Segreteria, Convocazione, Ordine dei lavori

- 1 - La Conferenza ha sede a Palazzo Vecchio.
- 2 - Le funzioni di Segreteria della Conferenza sono assicurate dallo staff di segreteria della Commissione "Territorio - Urbanistica - Infrastrutture - Patrimonio" del Consiglio comunale.
- 3 - La Conferenza è convocata dal Presidente della Conferenza su specifico Ordine dei lavori, tenuto conto delle proposte, formulate ai sensi dell'articolo 3, che rispettino il presente regolamento.
- 4 - La Convocazione viene trasmessa ai membri effettivi della Conferenza e agli invitati, mediante trasmissione fax o posta elettronica, almeno sette giorni lavorativi prima della data della seduta.
- 5 - Le sedute della Conferenza di norma non sono pubbliche, fatta salva diversa e motivata decisione del Presidente.

Articolo 5 – Verbali, documenti e pareri

- 1 - La Segreteria della Conferenza redige il verbale sintetico delle sedute, trasmettendolo entro dieci giorni lavorativi al Sindaco e ai membri della Conferenza, previa approvazione da parte dei presenti alle sedute.
- 2 - I verbali della Conferenza sono conservati presso la Segreteria della Conferenza e sono pubblici.
- 3 - Vengono conservati unitamente ai verbali, pur non facendone parte, anche gli eventuali documenti o memorie scritte presentate, in occasione delle singole sedute, dai membri effettivi o dagli invitati.
- 4 - Il verbale delle sedute dedicate alla valutazione delle proposte di delibera viene trasmesso al Presidente del Consiglio comunale ed ai componenti della Commissione "Territorio - Urbanistica - Infrastrutture - Patrimonio" del Consiglio comunale.

- 5 - Il Presidente ha facoltà di sottoporre alla Conferenza documenti o ipotesi di parere sugli atti e le questioni iscritte all'Ordine dei lavori. I documenti o i pareri di carattere generale che acquisiscano il favore unanime dei membri della Conferenza dalle lettere da c) a o) di cui al comma 1 dell'articolo 2, sono sottoposti al Direttore della Direzione Urbanistica per la ratifica e pubblicati sulla Rete Civica, ai sensi dell'articolo 206, comma 2 del Regolamento Edilizio.
- 6 - I verbali, i documenti e i pareri della Conferenza relativi a specifici atti amministrativi vengono allegati alle relative proposte di delibera, in cui si dà atto dell'acquisizione degli stessi.